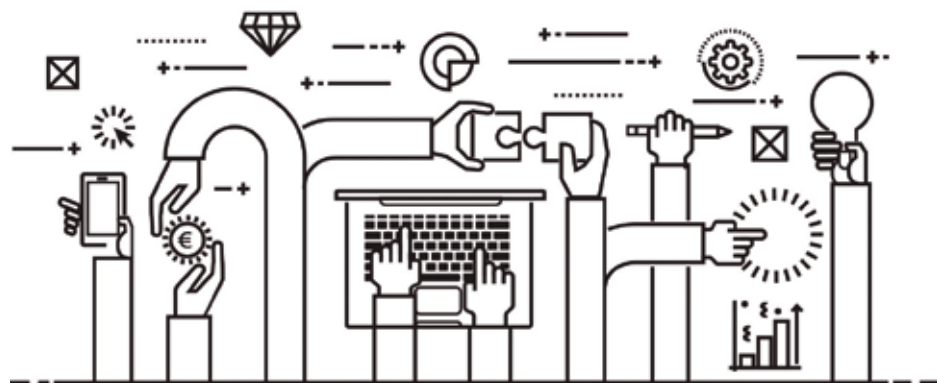


UN LUOGO
UN PROGETTO
2018-2019

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA



La cooperazione per lo sviluppo della Toscana

In Toscana 46 mila cittadini sono soci e lavoratori di oltre 1.000 cooperative, imprese che non hanno finalità lucrative, ma che svolgono la propria attività per creare nuove opportunità occupazionali nel rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

66 L'IMPRESA
SI FA SOLIDARIETÀ 99

Largo Fratelli Alinari, 21 - 50123 Firenze

☎ 055 27921 | ✉ legacoop@legacooptoscana.coop

www.legacooptoscana.coop

UN LUOGO
UN PROGETTO
2018-2019



IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA

Via dell'Agnolo, 5
50122, Firenze

Telefono e Fax: 055 2001063
email: ilgiardinodeciliegi@gmail.com
www.ilgiardinodeciliegi.firenze.it

L'atto di umanità è un reato?

Ancora oggi, alcune vite sembrano meno degne di lutto - e meno degne di vivere - di altre. Delle attuali tragedie in mare per scelte politiche antidemocratiche e razziste in un processo di deumanizzazione, desideriamo solo ricordare Carola Rackete che, forzando il blocco, fa sbarcare a Lampedusa le migranti e i migranti ormai sfiniti della Sea Watch 3 e poi viene arrestata, fra gente che applaude e chi, miseramente, insulta: una scelta che fa la differenza fra civiltà e barbarie. Comunque, nonostante il clamore, nessun* ci ha più raccontato cosa ne è stato delle e dei migranti alla fine approdati. Come non si parla più di Pia Klemp, ex capitana delle navi Iuventa e Sea Watch 3 indagata per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ora in Germania, che sarà processata a breve in Italia. Con il suo equipaggio, ha salvato diverse migliaia di profughi. Nel giugno del 2017 tuttavia, ha appreso che le autorità italiane stavano indagando su di lei e su altri volontari di varie navi, poi il sequestro della nave al largo di Lampedusa, all'interno di una inchiesta del 2016. Se per salvare vite umane, bisogna violare la legge, c'è da chiedersi che razza di leggi abbiamo. Non sono contrarie alla Costituzione che promette un progetto di libertà, di solidarietà e di giustizia?

"L'attacco alle ONG, alle capitane e ai capitani che si rifiutano di rispettare i diktat autoritari di governo, e di farsi obbedienti pedine della violenza istituzionale, serve - dice il recente documento di NUDM contro la dittatura dei confini - a scoraggiare tutte e tutti coloro che ogni giorno, anche in terra e non solo per mare, si schierano dalla parte delle e dei migranti e contro il razzismo. Milioni di euro vengono stanziati per assicurare... una fantomatica sicurezza messa a rischio dai cosiddetti clandestini che la legge Bossi-Fini, quella Salvini e le leggi europee producono ogni giorno, facendosi beffe di chi sa davvero che cos'è l'insicurezza perché non arriva a fine mese o è schiava di un lavoro precario e povero".

In brevissimo tempo si è generato così un ipnotico irrigidimento dell'opinione pubblica, un'assuefazione a atteggiamenti e modi di sentire che un tempo sarebbero stati definiti 'disumani'. Ormai un atto di umanità è un reato, ma noi non ci stiamo e per questo rivolgiamo lo sguardo ai numerosi movimenti di donne che, quest'anno, ovunque, hanno sfidato la cecità dei governi in varie forme. Il gesto di Carola, di Pia e di altr* si colloca nel lavoro e nelle proteste di donne, dall'India all'Occidente. Il 2019 è stato infatti segnato dai grandi movimenti di donne che hanno attraversato il pianeta.

Come afferma afferma Veronica Gago, studiosa dei movimenti sociali e parte del collettivo argentino Ni Una Menos, il nuovo spettro che si aggira per

il mondo è quello femminista che, emerso con la rivolta globale di donne e persone LGBT*QIA+1, ha riprodotto e amplificato le istanze femministe. Lo sciopero sociale ha costituito la forma di lotta che ha reso visibile lo sfruttamento economico e la violenza sulle donne.

È necessario ripensare radicalmente questa pratica politica dello sciopero al di là dei confini del lavoro produttivo mettendola in relazione - come sta avvenendo in tutta l'America Latina - con l'intera trama dei rapporti sociali e con le forme di violenza economica, sociale e ambientale che sono strutturalmente connesse a quella maschile sulle donne. Il "salto" dello sciopero mette in campo un femminismo in quanto pratica di massa, capace di connettere lotte diverse attraverso i confini e a partire dal protagonismo delle donne. In tal modo si è reso lo sciopero una pratica disponibile per molti altri soggetti, ridando vigore anche alle lotte sociali e politiche, ad esempio delle e dei migranti in Argentina. Se per l'America Latina prevalgono i riferimenti al territorio e alle comunità indigene, le centinaia di migliaia di donne che negli ultimi anni in America Latina e in tutto il mondo hanno marciato, protestato e scioperato contro la violenza maschile non hanno portato in piazza una capacità di sopravvivere, ma una pretesa di vivere e di fare del proprio desiderio il punto di partenza per una radicale messa in questione dell'ordine patriarcale e neoliberale, di una rivoluzione, dunque, e non soltanto di una forma di resistenza.

LE DONNE DEL GIARDINO DEI CILIEGI



**"L'ordine imperfetto. La prima indagine
della commissaria Bardi"
di Maria Letizia Grossi (Giunti, 2018)**

Introduce
Clotilde Barbarulli

Dialogano con l'autrice
**Manuela Giusti e
Donella Verdi**

Lecture a cura di
Camilla Marroncini

"L'indagine era finita. La commissaria aprì la finestra. Era contenta di essere, finalmente, davvero sola. E leggera. Come cerchi nell'acqua che si allargano, si allontanava il tumulto dei giorni e delle vicende e lei rifluisce verso i suoi territori, al centro di sé, dove conservava uno spazio integro e saldo. Inspirò a lungo l'aria d'aprile, come se bevessero un succo della vita che spegne il dolore".



**"Mayrig"
di Henry Verneuil
(DivinaFollia, 2015)**

Incontro con
Letizia Leonardi

Incontro sul genocidio armeno visto attraverso il romanzo autobiografico di una famiglia armena,

2 Ottobre 2018

scampata al genocidio ed emigrata a Marsiglia. In particolare il ricordo del protagonista si concentra sulla figura della madre (mayrig, in armeno) e dei suoi tentativi per sopravvivere in un ambiente molto ostile. Attraverso la vicenda biografica emergono i riflessi della tragedia del genocidio.

Con la proiezione di alcune scene dell'omonimo film e foto originali sul genocidio.



**"Non legare il cuore"
di Farian Sabahi
(Solferino, 2018)**

Dialoga con l'autrice
Giuseppe Di Leva
(autore teatrale)

Introducono
**Clotilde Barbarulli e
Marisa Del Re**

"Di fronte alle tensioni che attraversano le nostre società, mi rendo conto che le religioni monoteistiche sono come i versanti di una stessa montagna, ma non fanno che dividere. Come afferma Rumi, possiamo pregare in moschea, in chiesa o in sinagoga. Come i mistici, dovremmo tendere a una spiritualità più alta, al di là delle religioni, anche se vuol dire andare

9 Ottobre 2018

controcorrente. Non accetto dogmi religiosi, ma non per questo rinuncio a occuparmi della mia anima".



**"Colpo di mare"
di Christiana De Caldas Brito
(Effigi, 2018)**

Incontro con
Christiana De Caldas Brito

Introducono
**Clotilde Barbarulli e
Sandra Cammelli**

16 Ottobre 2018

"Nel testo che avevo scritto e al quale mancava un finale, non ero affatto sicura di aver toccato la verità. La verità è sempre distante. È fatta di contatti, di odori e di corpi che si toccano, di confessioni che non vengono fatte, di rumori ascoltati dentro, suoni che vibrano, ricordi impiantati sulle dita finché non raggiungono la coscienza".



**"Fare comunità: pratiche e ricerche a confronto"
(ciclo 1968-2018
eppure il vento soffia ancora ...)**

Incontro organizzato da
Comunità dell'Isolotto

Con la partecipazione de
**Il Giardino dei Ciliegi,
con Sandra Cammelli**

Presso Comunità
dell'Isolotto

27 Ottobre 2018

Nel ripercorrere da parte di Sandra l'intreccio di anni fra la Comunità e l'Associazione, è emerso come il Giardino dei Ciliegi sia soprattutto un collettivo di pensiero e di lavoro, dove donne con orientamenti sessuali diversi, formazioni e generazioni differenti, si incontrano in un "Luogo" che è anche un "Progetto".

**Assemblea Pubblica
"No al ddl Pillon"**

Promossa da
**ARCI,
Artemisia,
CGIL,
Il Giardino dei Ciliegi,
Libere Tutte e
Movimento per l'infanzia**

Presso ARCI

10 Novembre 2018

Anche a Firenze vogliamo ribadire i 5 No dell'appello nazionale. No alla mediazione obbligatoria. No all'imposizione di tempi paritari per l'affido dei figli e alla doppia domiciliazione dei minori. No al mantenimento diretto. No al piano genitoriale concordato delle spese. No all'introduzione del concetto di "alienazione parentale".

**Per
Paola Di Cori**

In collaborazione con
Il Giardino dei Ciliegi,
**la Società Italiana delle
Letterate e**
**la Società Italiana delle
Storiche**

Con
Liliana Ellena,
Susanna Magnelli,
Clotilde Pontecorvo,
Anna Scattigno,
Clotilde Barbarulli,
Liana Borghi e
le altre amiche de
Il Giardino dei Ciliegi

10 Novembre 2018

Da qualche tempo penso alla mia lontananza reale dal potere, dall'influenza dalla visibilità patinata luccicante, come all'altra faccia di una progressiva estraneità dal mondo attuale i cui effetti sono quelli di attenuare i legami un tempo fortissimi con il passato, e anche - ed è questo che mi preoccupa - con alcune donne e uomini fisicamente vicino a me. Ma la loro presenza contigua è solo quella materiale; ogni altro dato di prossimità (politica, accademica, intellettuale, affettiva) sembra divenire con lo scorrere di settimane, giorni, e talvolta di qualche ora, sempre più tenue[...]. Ho bisogno di chiavi di lettura diverse da quelle che ho adoperato finora. Troppi concetti, parole, esperienze, che fino a poco tempo fa mi apparivano familiari, condivisibili, importanti, sembrano aver perso la loro forza evocativa[...]. Provo l'urgenza di trasformazioni minime, su cui però abbia il tempo di riflettere a lungo; vorrei concentrarmi sulla traccia profonda dell'insignificante.



**"La casa, un diritto umano.
Incontro sull'edilizia residenziale pubblica e l'abitare
collaborativo"**

Presentato da
Libera Università Ippazia e
Il Giardino dei Ciliegi

Ne parliamo con
Valerio Barberis,
Laura Grandi,
Enrico Puccini,
Chiara Rizzica,
Giancarlo Storto e
Alberto Ziparo

Introduzione di
Aldo Ceccoli

Coordina
Anna Picciolini

24 Novembre 2018

Una giornata di riflessione sul diritto umano all'abitare a cinquant'anni dallo sciopero generale per la casa (19 novembre 1969): tutto ciò che in seguito è stato realizzato, dando una risposta ai bisogni delle fasce popolari, pezzo dopo pezzo, è stato demolito. Dalle ceneri del pubblico nasce l'urbanistica dell'esclusione con sovrabbondanza di amministratori locali che ragionano da privati speculatori. E il diritto alla casa scompare come tanti altri diritti. Va pensato quindi un progetto sociale e urbano che connetta diritti umani e diritti urbani. Questo è possibile?

Di fronte a un welfare cancellato, occorrono politiche abitative che rispondano alle esigenze di tutti i segmenti della precarietà e della marginalità. La casa non è un problema emergenziale ma strutturale: in tale complessità è possibile rilanciare un'edilizia pubblica, economica e popolare? e in quali forme?



1968-2018... Pratiche, culture, movimenti, utopie... "Il lungo '68 fra partecipazione e formazione"

Tavola rotonda con
Sandra Cammelli e
Donata Villari

29 Novembre 2018

Fra tutte le pratiche scaturite dal '68, particolarmente significativa è stata quella che ha visto protagonista il movimento delle donne con le 150 ore. Oltre il quadro previsto dagli accordi sindacali, è la partecipazione delle donne a fare la differenza. Nascono corsi autogestiti su temi come "donne e salute" o su altri argomenti non riconducibili direttamente al conseguimento di un titolo di studio.



"De/clinare percorsi di sottrazione nelle narrazioni di movimenti, pratiche, corpi"

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi

In collaborazione con
la Società delle Letterate

Poiché la lingua riflette le dinamiche del potere nel mondo, abbiamo lavorato sul prefisso "de" quando indica sottrazioni a concetti, campi, azioni, situazioni che concorrono all'oppressione o all'esclusione. Il "de" può quindi esprimere antitesi aprendo a un valore nuovo, può trasportare verso altri luoghi politici, culturali, sociali, affermare

Con il patrocinio del
**Dipartimento di
Lingue, Letterature e
Studi Interculturali
dell'Università di Firenze
e Regione Toscana**

Con il sostegno di
Arci Firenze

7 - 9 Dicembre 2018

7 Dicembre 2018

come vorremmo vivere. Ci siamo quindi poste il problema di quali narrative possano descrivere percorsi di sottrazione nei movimenti, nelle pratiche, e ci sembra poter offrire un'ampia scelta, dalla fiction alla testimonianza, alla teoria, alle arti. E a chi partecipa abbiamo chiesto quali dispositivi e strategie possano coltivare passioni ugualitarie, desiderio di giustizia, opposizione alla violenza epistemica e all'oppressione. Il Convegno si è svolto su testi collegati a temi come: radici coloniali dell'antropocene e decrescita; svolta de(s) coloniale, neocolonialismi e femminismi; degenerazioni: gender, generi, generazioni; detenzioni: corpi, confini, confinamenti; de/contaminazioni e aggiustamenti intersezionali...

"Postcoloniale, decoloniale, neocolonialismi": introduzione di **Clotilde Barbarulli** e **Liana Borghi**. **Fabrice Dubosc**: "De-celerazione e disarmo culturale: vivere e morire nell'Antropocene"; **Paola Zaccaria**: "La svolta decoloniale del pensiero critico dei confini di Smurare il Mediterraneo". Concerto della compositrice, cantante e musicista portoricana **Lourdes Perez**.



8 Dicembre 2018

"Femminismi": la mattina coordinano **Pamela Marelli** e **Antonella Petricone**. **Laura Corradi**: "Decolonialità e intersezionalità nel femminismo delle zingare"; **Rosella Prezzo**: "Le verità svelate del velo"; **Carlotta Cossutta**: "Quali strumenti per distruggere la casa di quale padrone?". Nel pomeriggio coordina **Elisa Coco**. **Rachele Borghi** e **Julie Coumau**, **Emilie Dauvergne**, **Salomé Vincent**, **Emilie Viney**: "C'è spazio per la decolonialità nella produzione del sapere? Imparare da SCUM. Sottrarsi alla violenza epistemica con le pratiche di cura: le brigate SCRUM"; Workshop Degenerazioni: Decolonizzare genere e sessualità a cura di **Liana Borghi**, con **Egon Botteghi**, **Francesca De Rosa**, **Anna Ferrante**, **Elena Biagini**.

9 Dicembre 2018

"Detenzioni": tavola rotonda su corpi, confini, confinamenti, de/contaminazioni intersezionali: coordina **Anna Picciolini**. Con **Bruna Bianchi**: "Le donne, la guerra, il confine"; **Barbara Bonomi Romagnoli**: "De-politicizzazione: femminismi e rappresentanza"; **Gisella Modica**: "Se vuoi, puoi s(de)viare i tuoi figli". Strategie di sottrazione nella lotta alla mafia.



Primo appuntamento su Donne e Scienza "Conceiving Ada memorie dal futuro"

Incontro con
Angelica De Palo

Con proiezione di scene
dal film

19 Gennaio 2019

Ada, contessa di Lovelace (1815-1852), figlia di Lord Byron, collaboratrice di Charles Babbage, è considerata l'inventrice del primo algoritmo per computer. Oggi programmi sofisticati sono il cuore di realtà virtuali che potrebbero strappare dall'oblio la stessa Ada, come nell'utopica fiaba tecnologica "Conceiving Ada" di Lynn H. Lees del 1999, e regalarci l'immortalità o una sua plausibile approssimazione.



**"Non c'è fede che tenga"
di Cinzia Sciuto
(Feltrinelli, 2018)**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi
Il Laboratorio per la
Laicità e
Libere Tutte**

Ne parlano con l'autrice
**Anna Picciolini e
Sergio Tamborrino**

22 Gennaio 2019

Laicità come fondamento della democrazia, laicità che non si oppone alla/e religione/i, ma che rifiuta ogni principio di autorità e di ingerenza. Laicità che conduca a prestare sempre più attenzione ai diritti degli individui, piuttosto che a quelli dei gruppi, siano etnici, religioso, politici, ecc. Essere laici significa *"non invocare nessuna tradizione per giustificare una limitazione, se non addirittura una violazione, dell'autonomia e della libertà di ciascun essere umano"*.



**Audre Lorde "D'amore e di lotta. Poesie scelte"
a cura di WIT- Women in Translation
(Le lettere, 2018)**

Incontro con
**Maria Micaela Coppola,
Loredana Magazzeni,
Maria Grazia 'Migi
Sean' Pecoraro e
Brenda Porster**

Coordina
Liana Borghi

Lectures di
**Paulene Healey e
Cristina Orsini**

8 Febbraio 2019

Per la prima volta in traduzione italiana, l'antologia dà spazio alle poesie di amore e di lotta della poeta Audre Lorde (1934-1992), che ha saputo intrecciare il vissuto personale con le voci dei movimenti femminista, Lgbt e delle persone di colore. Lorde mette al centro dei suoi scritti l'arsenale di rabbia potenziale soprattutto delle donne contro le oppressioni personali e istituzionali, che affondano nell'esperienza plurisecolare dell'oppressione schiavista degli Stati Uniti. La rabbia è una potente forza che serve al cambiamento:
"Ha così tante radici l'albero della rabbia / che a volte i rami si spezzano / prima di dare i frutti".



**"La vita come sfida"
giornata per
Alfonsina Storni (1892-1938)**

Presentato da
**Giardino dei Ciliegi,
Centro Studi
Jorgeeielson e
Centro Studi America
Latina**

Introduce
Alessandra Vannoni

9 Febbraio 2019

Nel 2018 la ricorrenza di 80 anni dalla morte di Alfonsina Storni quando, data la malattia senza speranza, si suicida nel mar della Plata, lasciando una poesia "... grazie. Ah, un incarico/se lui chiama di nuovo per telefonol digli che non insista, sono andata". Ci piace ricordare come Virginia Woolf, che sceglierà poi lo stesso destino, pubblica nel 1929 "Una stanza tutta per sé", mentre Alfonsina Storni vantava già quasi due decenni di esperienza di un proprio spazio: uno spazio un po' eccentrico, come scrive: *"Dovremmo definirci le fuori-posto. Stiamo come fuori dal centro. Non ci inseriamo come si deve in nessun ambiente. Alcuni ci stanno stretti, altri larghi"*. Una giornata quindi di riflessioni, ricordi e letture dedicata alla poeta Alfonsina, una donna indipendente e coraggiosa.



Miguel Fabruccini, Cleopatra Camaioni "Ouverture". Interventi di: **Francesca Giannetti** "Alfonsina: il coraggio in versi"; **Flavio Fiorani** "Buenos Aires anni '20: la modernità sul Rio de la Plata"; **Martha Canfield** "La donna lupo e i disagi della civiltà".

Lucia Valori: "Il mito di Alfonsina e la donna del secolo"; **Carmelo Giulia Spagnesi**: "Alfonsina Storni e l'acqua"; **Elba De Vita**: "Alfonsina ... a posteriori"; **Chiara Atzori**: "La traduzione delle poesie di Alfonsina Storni".

Cleopatra Camaioni, performance audio visuale: "Ando sola". A conclusione della giornata il concerto "Cuadrados y Angulos". Voce **Donatella Alamprese**, chitarra Maestro **Marco Giacomini**, proiezioni a cura di **Cecilia Micolano**.

Mostra di opere dedicate ad Alfonsina Storni di: **Daniela Baldinger e Miguel Fabruccini**.



"Emigrazione e diritti umani"

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi e
Libera Università Ipazia**

Incontro con
Letizia Tomassone
(Chiesa Valdese) e
Sandra Carpi Lapi
(Rete antirazzista Firenze)

Coordina
Clotilde Barbarulli

12 Febbraio 2019

"per chi viaggia in direzione ostinata e contraria". (De André)

Il Giardino, che ha aderito all'appello della Rete Femminista No Muri No Recinti, per la manifestazione del 2 Marzo contro le spietate politiche europee italiane verso chi emigra, ha inteso riflettere sul problema. La Chiesa Valdese lo sta facendo nella pratica quotidiana. Ritiene che l'accoglienza non significhi semplicemente adempiere ai bisogni primari, ma debba offrire percorsi di cittadinanza attiva e di inclusione nella società. Una chiesa che si apre al mondo, che riflette sui temi etici e sui progetti sociali rivolti contro ogni forma di discriminazione.



Incontro in vista della giornata "Sciopero globale 8 marzo 2019"

Interventi e dibattito con
Maria Serenella Pignotti
(pediatra e neonatologa)

Partecipano
**Non Una Di Meno
Firenze,
Libere Tutte e
Il Giardino dei Ciliegi**

Con apericena

13 Febbraio 2019

Maria Serenella Pignotti è autrice del testo "I nostri figli meritano di più. La sindrome di alienazione parentale e il furto della madre". Il ddl. 735, dedicato a "Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità", nasce dalle pressioni della lobby dei padri separati e dei movimenti a favore della famiglia tradizionale, e costituisce un attacco sia alla libertà delle donne che al superiore interesse di bambini e bambine. Il disegno di legge cerca infatti di ostacolare le separazioni introducendo la mediazione obbligatoria a pagamento, non considera le situazioni di violenza domestica e quindi non tutela donne e minori, adotta misure restrittive per i minori qualora venga diagnosticata la cosiddetta "sindrome di alienazione parentale": per tutti questi motivi viene chiesto il ritiro del disegno di legge.



**"A prova di errore"
letture di donne contro la guerra
a cura del Giardino dei Ciliegi**

Presentato da
**Il Centro Studi Politici
Sociali Archivio "Il
Sessantotto" e
Il Giardino dei Ciliegi**

Incontro con
**Angelo Baracca e
Giovanni Battimelli**

15 Febbraio 2019

Angelo Baracca "Gli antesignani del Dottor Stranamore: chimici e armi chimiche, prima, durante e dopo la prima guerra mondiale" e Giovanni Battimelli "Tra ricerca Fondamentale" e applicazione: i fisici nucleari e la bomba atomica". *"Noi, le donne del mondo, vediamo con apprensione ed angoscia la situazione presente in Europa che rischia di coinvolgere l'intero continente, se non l'intero mondo, nei disastri e negli orrori della guerra. In questa terribile ora, quando il destino dell'Europa dipende da decisioni che noi donne non abbiamo il potere di formare... richiamiamo con forza i governi e coloro che questo potere detengono nei nostri differenti paesi ad allontanare il pericolo di una catastrofe che non avrà paragone".* International Woman Suffrage Alliance 2014.



**Secondo appuntamento su Donne e Scienza
"Com'era rosa la mia scienza"
fisica e matematica in un film mai girato**

Incontro con
Angelica De Palo

Con video

16 Febbraio 2109

Tra il XIX e XX secolo cinque donne straordinarie hanno cambiato il volto del reale. Dagli infinitamente piccoli e misteriosi recessi dei nuclei atomici agli inimmaginabili viaggi nel passato del nostro universo, i lavori di Marie Curie, Lise Meitner, Emmy Noether, Mileva Maric e Henrietta Leavitt, ci hanno regalato un mondo nuovo.

"Open Shuhada Street Palestina"

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Amicizia Italo Palestinese,
Cospe e
Assopace Palestina**

Intervengono
**Ahmad Azza e
Jannat Salayma**

28 Febbraio 2019

Oggi a Hebron checkpoint e telecamere sono ovunque. "Morte agli arabi", una scritta che si vede di frequente sui muri, le finestre delle abitazioni palestinesi e ciò che resta del mercato sono difesi da reti metalliche per evitare il lancio dei sassi da parte dei coloni. I/le palestinesi sono sottoposti/e a continui controlli. Shuhada Street è la via principale dove gli insediamenti sono proprio all'interno del centro storico, oggi completamente inaccessibile: negozi e botteghe sono stati sigillati, persino le porte di accesso alle abitazioni sono state murate.



"Ritrovarsi nella gioia attraverso la scrittura"
 a cura di **Gisella Filippi e Maria Ester Mastrogiovanni**
 (AGC Edizioni, 2019)

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi,
 a conclusione di un ciclo
 di incontri di scrittura
 autobiografica

In collaborazione con
Unicoop Firenze
Sezione Soci Nord Est

Introduce
Kiki Franceschi

Con
Gisella Filippi e
Maria Ester
Mastrogiovanni

14 Marzo 2019

La scrittura, in particolare quella autobiografica, intesa come un mezzo per ritornare a sé. Per ritrovare la propria voce, dando nomi ed espressione al vissuto che è dentro di noi, lasciando impronte ora felici ora dolorose. Partendo da due testi autobiografici molto diversi fra loro: "Gli Anni" di Annie Ernaux e il "Diario" di Etty Hillesum, si è voluto dare alle/ai participant* la libertà di trovare il modo di esprimersi più congeniale.

Buffet a sostegno dell'Associazione, offerto da Unicoop Firenze. Con l'aiuto di **Nanni Ricci**.

La presentazione del libro è stata riproposta al Giardino dell'Iris il 21 Giugno alla presenza delle curatrici, con **Fabio Incatasciato**. Interventi di **Sandra Cammelli**, **Nicoletta Casali**, **Giovanna Mattolini**, **Laura Zini Mattolini** e **Valeria Ricci**.
 Letture di **Rossana Normanni**.



"Abbecedario della mia tribù. A scuola di italiano a Livorno"
 di **Arianna Obinu** (Erasmus Edizioni, 2019)

Incontro con
Arianna Obinu

Introduce
Clotilde Barbarulli

19 Marzo 2019

"per chi viaggia in direzione ostinata e contraria".(De André)

Obinu racconta la sua esperienza come insegnante di italiano a richiedenti asilo di diversi paesi africani e asiatici, non scolarizzati. E lo fa tramite lettere dell'alfabeto che diventano parole chiave ed offrono, "storie personali o di intere comunità private della loro vita e disperse": chi emigra così non fa più parte solo di numeri e statistiche. Nella difficoltà e inevitabile opacità di ogni incontro che pure arricchisce, Obinu sottolinea l'importanza per chi arriva di conoscere la lingua del paese perché consente di decifrare il mondo, "rende liberi", senza essere isolati e dipendenti da altri.



**"Viaggio al termine delle onlus.
Diario di uno sfruttamento"
di Zoe Vicentini (Meltemi, 2018)**

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi e
Corrente Alternata

Ne parlano con l'autrice
Isabella Bruni
(Corrente alternata) e
Anna Picciolini

22 Marzo 2019

L'autrice analizza i cambiamenti del mondo del lavoro nell'Italia post Jobs Act, in un contesto di crisi economico-finanziaria nella quale si inscrive una costante riduzione di diritti e tutele per tutte le categorie esistenti: dalle tante forme contrattuali a tempo determinato, intermittente, autonomo e precario al comparto pubblico, passando per il lavoro irregolare e nero, fino ad arrivare a una condizione che si potrebbe definire di "precarietà esistenziale generalizzata". Cosa cambia se il lavoro, oltre che insicuro e precario, diviene anche gratuito?



**Terzo appuntamento su Donne e Scienza
"Donne tra ingegno e congegni"**

Incontro con
Angelica De Palo

Con video

23 Marzo 2019

Insieme a Caroline Herschel, prima donna a scoprire una cometa con il telescopio del fratello, parliamo di quattro donne del novecento che hanno usato strumenti per studiare lo spazio e la materia di cui siamo composte e per fare scoperte cruciali nel progresso scientifico e tecnologico dell'umanità: Hedy Lamarr, Rosalind Franklin, Vera Rubin e Jocelyn Bell.



**"Breviario jugoslavo. Colloqui con Predrag Matvejevic"
di Tommaso Di Francesco
(manifestolibri, 2018)**

**Il Giardino dei Ciliegi e
Libera Università Ispazia**

Incontro con
Tommaso Di Francesco

Introduce
Aldo Ceccoli

29 Marzo 2019

"per chi viaggia in direzione ostinata e contraria". (De André)

Con la distruzione della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia si sceglie la follia del nazionalismo, della pulizia etnica e delle piccole patrie. Tuttavia Matvejevic ha continuato a definirsi jugoslavo, legato all'idea di un Mediterraneo "così vivo da richiamare la specificità di tutte le culture che in esso si bagnano". Per questo si chiede: *"L'Europa, quella dei muri eretti a sua difesa, resta chiusa alla grande stagione del Mediterraneo [...] È forse un caso che si protraggano guerre implacabili proprio in punti d'incontro come il Libano, la Palestina o la Bosnia-Erzegovina? dove il mare approda alla terra per un incontro?"*



**"Riccardo Torregiani. Antirazzista, resistente, uomo di pace"
a cura di Manuela Giugni e Moreno Biagioni
(Edizioni Piagge, 2018)**

**Manuela Giugni e
Moreno Biagioni**

Ne parlano con
**Luisa Petrucci e
Debora Picchi**

Coordina
Anna Piccolini

2 Aprile 2019

In ricordo di Riccardo Torregiani.

"Don Chisciotte non è la caricatura di Riccardo Torregiani, ma una metafora di quello che è stato e che è e che sarà questo meraviglioso uomo indomabile e instancabile che indirizzava tutta la sua energia per cambiare in meglio il mondo. Affinché ogni persona, straniera o no, potesse godere dell'universalità dei diritti. E comunque vivere la propria vita con dignità". (Manuela Giugni)



"Oro rosso. Fragole, pomodori, molestie e sfruttamento nel Mediterraneo"
di **Stefania Prandi** (Settenove, 2018)

In collaborazione con
Fiesolana 2B e
Il Giardino dei Ciliegi

Incontro con
Stefania Prandi

Con
Giorgia Ceccarelli
(Oxfam Italia) e
Lea Fiorentini

Presso Fiesolana 2B

3 Aprile 2019

Il libro è il risultato di un lavoro di inchiesta e documentazione durato più di due anni, con oltre centotrenta interviste a lavoratrici, sindacalisti e associazioni. Un reportage sulle donne che raccolgono e confezionano il cibo che arriva sulle nostre tavole. Il racconto si snoda in tre paesi affacciati sul mare Mediterraneo, Italia, Spagna e Marocco, tra i maggiori esportatori di ortaggi e frutta: le braccianti, pagate meno degli uomini e costrette a turni estenuanti, vengono anche molestate, ricattate e subiscono violenze verbali e sessuali.

"I confini dell'inclusione. La 'civic integration' tra selezione e disciplinamento dei corpi migranti"
a cura di **Maurizia Russo Spena** (DeriveApprodi, 2018)

Incontro con
Maurizia Russo Spena

Introduce
Luciana Brandi

5 Aprile 2019

"per chi viaggia in direzione ostinata e contraria". (De André)
Cosa si intende con il termine integrazione? A quali sfere di significato si fa riferimento quando lo si utilizza? E soprattutto, le istituzioni che lo impiegano nelle loro politiche, a quali dimensioni del comportamento e dei valori rimandano? Il lessico dell'integrazione civica rinvia, al di là delle retoriche, a un processo di acculturazione, ossia di riconduzione a, e inclusione in, un sistema culturale considerato e rappresentato come chiuso e predefinito.

"Appassionate relazioni, ricordi per Bia Sarasini (1949-2018)"

Incontro con
Clotilde Barbarulli,
Sandra Cammelli,
Chiara Giunti,
Laura Marzi,
Roberta Mazzanti,
Silvia Neonato,
Anna Picciolini e
Silvia Porto

4 Maggio 2019

Noi compagne di strada di Bia Sarasini vogliamo ricordarla per dialogare ancora con la sua ricca personalità, con i suoi contributi generosi, con le innovazioni e le eredità che abbiamo diffuso insieme a lei e grazie a lei, nella militanza politica e nelle associazioni delle donne; in riviste e giornali. Ricordiamo insieme alcune fra le tante parole appassionate e le riflessioni acute che ci ha offerto, con intelligenza, con eleganza, con paziente attenzione alla vita negli incontri privati come in quelli collettivi.



"La scia nera"
antologia a cura di Marco Vichi
 (TEA, 2019)

Presentato da
Artemisia e
Il Giardino dei Ciliegi

Ne parlano
Valerio Aiolli,
Enzo Fileno Carabba,
Fiorenza Carmignani,
Gianmarco D'Agostino,
Laura Del Lama,
Anna Maria Falchi,
Leonardo Gori,
Nicoletta Manetti e
Christine Von Borries

Coordina
Anna Picciolini

7 Maggio 2019



"Non voglio scendere! Femminismi a zonzo"
di Barbara Bonomi Romagnoli e Marina Turi
 (Golena edizioni - Malatempora, 2019)

Il Giardino dei Ciliegi,
Corrente Alternata e
Non Una di Meno

Ne parlano con le autrici
Giada Bonu e
Isabella Bruni

Coordina
Clotilde Barbarulli

21 Maggio 2019

Sei tragitti sulla metropolitana femminista per l'autodeterminazione e la ribellione, per scovare femminismi felici e appassionati, (auto)ironici e pungenti, includenti e visionari, capaci di produrre un progetto politico nella cornice del tempo che viviamo, quando tutto sembra bloccato, stereotipato e ripetitivo.



"Voci e testi delle donne della Resistenza Fiorentina"

Incontro con
Marta Baiardi

Coordina
Alessandra Vannoni

23 Maggio 2019

Il contributo delle donne alla Resistenza fu singolare rispetto ad altri momenti storici in cui dettero un apporto alla società civile, non solo per la novità dell'azione, ma anche per la consapevolezza dei pericoli e per l'alta partecipazione.



"L'eredità di Antigone. Sorelle e sorellanza nelle letterature, nel teatro, nelle arti e nella politica" a cura di **Monica Farnetti e Giuliana Ortu** (Cesati, 2019)

Incontro con
Monica Farnetti

Introduce
Beatrice Manetti

28 Maggio 2019

Legame capace di lasciare il proprio segno anche nella sfera pubblica specialmente se si passa alla dimensione elettiva o simbolica, quando le 'sorelle' si avviano a diventare compagne di viaggio verso un futuro di libertà. La sorellanza, uno dei grandi affetti che fanno la storia, viene

indagata e declinata in una molteplicità di rappresentazioni, nel corso dei secoli, dalle letterature al teatro alle arti visive, dalla filosofia alla politica alla storia della musica.



"Siamo qui - Storie e successi di donne migranti" di **Giusi Sammartino** (Edizioni Bordeaux, 2018)

Introduce
Sandra Cammelli,

Con
Giusi Sammartino e Charito Basa
(una delle donne intervistate)

4 Giugno 2019

Trenta storie di donne che, partendo verso mondi estranei, hanno saputo rimettersi in gioco, reinventando la loro vita e cancellando i luoghi comuni dominanti. Charito Basa era partita da Manila clandestina per fare la colf in Italia, ma grazie ad una "lettera di presentazione" di un'amica femminista, indirizzata ad un'organizzazione non governativa internazionale delle donne a Roma, la sua vita ha potuto prendere un'altra direzione. Fondatrice del Filipino Women's Council (progetto di protezione delle donne filippine) organizza corsi per sensibilizzare alle problematiche di genere, integrazione e violenza.

**"Riprendersi la vita. Dieci scritti di politica con le donne"
di Nicoletta Livi Bacci
(Le Lettere, 2019)**

Ricordo di
Nicoletta Livi Bacci

Ne parlano
**Teresa Bruno,
Francesca Moccagatta e
Fiorenza Carmignani**

Coordina
Anna Picciolini

"Non penso al mio lavoro come volontariato, ma come lavoro politico, fatto insieme ad altre donne, con passione, creatività e energia. Passione per le possibilità di cambiamento, e soprattutto per la libertà femminile".

Questa è la testimonianza che percorre i dieci scritti di Nicoletta, fondatrice della Libreria delle Donne e per venti anni animatrice di Artemisia, Centro Donne contro la violenza di Firenze.

6 Giugno 2019



**"Pelle queer maschere straight. Il regime di visibilità
omonormativo oltre la televisione"
di Antonia Anna Ferrante (Mimesis, 2019)**

Incontro con
Antonia Anna Ferrante

Dialogano con l'autrice
**Liana Borghi e
Angelica De Palo**

14 Giugno 2019

Ogni giorno una nuova serie, un nuovo programma televisivo, una nuova soap opera presenta questioni in qualche modo legate all'omosessualità. Stiamo assistendo a un nuovo coming out collettivo? Rendersi visibili è un atto performativo che produce conseguenze per chi pronuncia quelle parole, ma trasforma anche il mondo circostante. Quando questa pratica è collettiva, di cosa ci parla, cosa produce, come trasforma il mondo?



Corsi di scrittura creativa e poetica

Tenuti da
Enzo Fileno Carabba
(scrittura creativa) e
Luigi Oldani
(scrittura poetica)

Ottobre 2018 - Giugno 2019

I corsi sono spazi in cui la creatività può esprimersi senza giudizi e competizione. Enzo Fileno Carabba invita i partecipanti e le partecipanti a essere se stessi*, sia scrivendo di getto sia rielaborando il già scritto. Luigi Oldani invita a leggere versi di culture diverse per potersi esprimere in piena libertà con varie forme metriche.

Incontri per operatori e operatrici del Comune di Firenze

Ottobre 2018 - Maggio 2019

A cura della Direzione dei servizi sociali del Comune di Firenze e del Giardino dei Ciliegi.

9 Ottobre 2018

"Memoria ed emozioni" con proiezioni a cura di **Luciana Brandi** (psicolinguista).

5 Dicembre 2018

"La Direttiva 2012/29/UE: aspetti giuridici e strumenti di tutela per le vittime di reato", a cura di **Claudia Sbrilli** (psicologa psicoterapeuta Associazione Artemisia) e **Francesca Romana Leonardi** (avvocata Associazione Progetto Arcobaleno).

9 Gennaio 2019

"Valutazione delle capacità genitoriali sotto il profilo sociale e costruzione del progetto", a cura del dottor **Stefano Cirillo**.

30 - 31 Maggio 2019

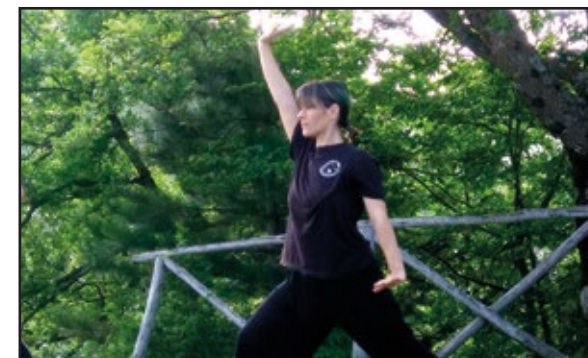
"Grafie del sé", incontri di scrittura con **Enzo Fileno Carabba**.

Ciclo di sei incontri: "Pentesilea, Percorso di Autocoscienza Combattente Femminista"

A cura di
Alessandra Chiricosta

Gennaio - Febbraio 2019

Un percorso che attraverso pratiche marziali dell'Asia Orientale e riflessioni teoriche che interrogano i corpi. Decostruisce il mito della forza virile e suggerisce come i corpi femminili – intesi tradizionalmente come bisognosi di protezione – possano invece produrre un altro genere di forza. Invita a oltrepassare l'autodifesa e ritrovare nella propria forza libertà di movimento e capacità di trasformazione singola e insieme collettiva.



Seminario di Scrittura Autobiografica "Ogni vita merita un romanzo"

Con
Maria Luisa Bianchi
(insegnante e scrittrice) e
Annamaria Boccioni
(psicologa, psicoterapeuta)

30 - 31 Marzo 2019

Come ci modella la famiglia in ciò che cerchiamo di realizzare nella vita? Crediamo di scrivere una storia solo nostra, ma forse abitiamo ancora il passato delle generazioni che ci hanno preceduto? Misteri, segreti familiari, presunti valori. Da dove vengono i "compiti da assolvere"? Talvolta abbiamo avuto la sensazione di trovarci su un palcoscenico e recitare una sceneggiatura che qualcuno ha già

scritto? Possiamo diventare autori/autrici, essere in grado cioè di scrivere il seguito, in vista dei possibili scenari futuri, alla ricerca del "punto di scelta".



**Ciclo di sei incontri
di scrittura autobiografica
"Ritrovarsi nella gioia attraverso la scrittura"**

Proposto da
**Il Giardino dei Ciliegi e
Unicoop Firenze Sezione
Nord Est**

Con
**Gisella Filippi e
Maria Ester
Mastrogiovanni**

Maggio - Giugno 2019

"Scrivere per ritrovare la propria unica irripetibile voce, dando nomi ed espressione al vissuto che si è sedimentato dentro di noi, lasciando impronte ora felici ora dolorose. La memoria e la cura della propria parola diventano così cura di sé e fonte di gioia intima".

Maria Ester Mastrogiovanni, scrittrice e docente, e Gisella Filippi, psicologa e docente, propongono sei incontri di lettura, ascolto, scrittura in cui la parola di ciascuna/o, in un clima di fiducia e di rispetto, avrà modo di esprimersi in libertà.

Martedì 11 giugno, a conclusione del ciclo, si è tenuta la cena a sostegno del Giardino dei Ciliegi, offerta da Unicoop Firenze Sezione Nord Est. Con l'aiuto di Nanni Ricci.

**"l'Eredità delle donne
le nostre giornate del Patrimonio"**

Ritrovo presso
Palazzo Davanzati

22 Settembre 2018

Il Giardino dei Ciliegi ha partecipato con "Il Rinascimento delle ultime". Nel Tour, guidato da **Marialuisa Bianchi** (palazzo Davanzati, palazzo Strozzi, piazza della Repubblica, piazza Duomo), si è parlato di Alessandra Strozzi, Lusanna di Bartolomeo, Vaggia degli Alberti e di Ekaterina. Letture dal romanzo "Ekaterina una schiava russa nella Firenze dei Medici", di **Marialuisa Bianchi** a cura del Gruppo di lettura **A voce alta** della Biblioteca dell'Isolotto.



**Inaugurazione della mostra
di Anna Bachi
"Scatole di risonanza e altri spazi"**

27 Settembre 2018



Non Una Di Meno
"Giornata internazionale per l'aborto libero e garantito"

Ospedale di Careggi,
 Piazza Santo Spirito

28 Settembre 2018

Dopo il sit-in alla Regione, Il Giardino dei Ciliegi aderisce alla manifestazione. "In Italia 7 ginecologi su 10 sono obiettori di coscienza, non dare per scontato il tuo diritto di scelta".



Mostra foto documentaria
"I fiori del Male, donne in manicomio nel regime fascista"

Piazza Brunelleschi

17 Ottobre 2018

Il Giardino dei Ciliegi ha aderito alla mostra promossa da Libere Tutte, ARCI, CGIL Coordinamento Donne ed altri gruppi. Curata da **Annacarla Valeriano** e **Costantino Di Sante**, realizzata dalla Fondazione Università degli Studi e l'Archivio di Stato di Teramo.

Inaugurazione della mostra
di Simonetta Leonetti Luparini
"Reverie del quotidiano"

9 Novembre 2018



40° Festival Internazionale
di Cinema e Donne
"Dis/uguali"

Presso il cinema
 La Compagnia

21 - 25 Novembre 2018

Quest'anno il festival Internazionale Cinema e Donne, ha mostrato ancora la sua energica vitalità: "Dis/uguali" si è proposto di far conoscere narrazioni femminili e femministe, opere che abbracciano un arco temporale dagli anni ottanta ad oggi e registe provenienti dalle latitudini più diverse. Seguendo questa linea sono stati riproposti un film cult del femminismo, "Le rose blu" di **Emanuela Piovano**, opera dirompente degli anni Novanta, e la versione originale de "La pacifista" di **Miklos Jancso** con la sceneggiatura determinante di **Giovanna Gagliardo**. I festeggiamenti per il 40° compleanno del festival sono stati corredati da una ricca mostra fotografica che documenta negli anni la storia e le protagoniste di questa manifestazione. Nell'ambito del festival sono state organizzate le proiezioni per le scuole cui ha collaborato il Giardino dei Ciliegi con **Alessandra Vannoni**: film con al centro i giovani, la forza dei loro desideri e progetti che mettono in discussione gli stereotipi degli adulti.



**Mercatino
a sostegno del Giardino dei Ciliegi
"Creazioni al femminile"**

1 Dicembre 2018

abbigliamento, oggetti per la casa, decorazioni, bigiotteria.... e tanto altro a piccoli prezzi.



**Inaugurazione
della sala delle Oblate intitolata a
"Carla Lonzi"**

7 Marzo 2019

Dopo molto tempo dalla richiesta inoltrata da varie associazioni e gruppi di donne, fra cui Il Giardino dei Ciliegi, in seguito alla delibera presentata dall'assessore alla toponomastica del Comune di Firenze e approvata dalla Giunta, la Biblioteca delle Oblate di Firenze, ha intitolato (insieme alle sale per **Violet Trefusis e Reyhaneh Jabbari**) a **Carla Lonzi** una sala. La cerimonia sembra prendere, finalmente, in considerazione la sottorappresentazione delle donne nei luoghi della città.

**VI edizione del
concorso grafico
"A_Zero Violenza!"**

Presso Sede Arci Firenze
7 Marzo 2019

Il concorso grafico promosso da Arci Firenze per un manifesto che esprima un No deciso a ogni

forma di violenza contro le donne e promuova il rispetto delle diversità di genere. Il concorso si propone di creare un'occasione di riflessione, in un momento in cui ci troviamo a dover affrontare violenze sempre più frequenti e discriminazioni sempre più striscianti. Per il Giardino dei Ciliegi ha partecipato **Chiara Cavalieri**.



**Il Giardino dei Ciliegi partecipa allo
"Sciopero globale femminista
al grido di Non Una di Meno"**

8 Marzo 2019

Da due anni il movimento transfemminista globale ha dato nuova forza e significato alla parola sciopero, svuotata da anni di politiche sindacali concertative. Contro la violenza patriarcale e razzista della società neoliberale, lo sciopero transfemminista è la risposta.



La BIBLIOTECA DEL GIARDINO DEI CILIEGI continua ad incrementarsi e ad essere consultata.

Apertura al pubblico: martedì pomeriggio (15,00-17,30), oppure su appuntamento telefonico (tel. 055/2001063 - chiedere di Anna, Clotilde e Sandra).

Gli annuari sono consultabili anche sul sito internet del Giardino dei Ciliegi: www.ilgiardinodeiciliegi.firenze.it dove è possibile leggere la storia del Giardino, 1988-2015. Nel sito sono ugualmente consultabili i materiali degli ultimi Convegni (Femminismi e liberismo 2016; Fare mondo: poetica del futuro dimenticato 2017; De/clinare - percorsi di sottrazione nelle narrazioni di movimenti, pratiche, corpi 2018), workshop organizzati per Convegni Sil (Narrazioni non lineari 2015, Abitare il tempo 2017) e la sezione "non solo libri".

Il Giardino dei Ciliegi, luogo d'incontro e di confronto, riprende l'attività dopo la pausa estiva con corsi di scrittura/poesia, incontri, seminari, dibattiti, mostre e performance. Vi aspettiamo.



Annuario del Giardino dei Ciliegi
Anno XXXI

Finito di stampare nel Novembre 2019
Tipografia Litocart (Colle di Val D'Elsa)
Impaginazione a cura di Chiara Cavalieri

